



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/07/2019

Articoli pubblicati dal 20/07/2019 al 22/07/2019

PATTEGGIA ED È LIBERA

Laura Bordonaro, presidente Accam, lascia i domiciliari

Patteggia ed è libera

Laura Bordonaro, presidente Accam, lascia i domiciliari

Dopo il secondo, proficuo, interrogatorio Laura Bordonaro ha concordato con il pubblico ministero Luigi Furno un patteggiamento a due anni. E da ieri l'ex presidente del consiglio di amministrazione di Accam è tornata in libertà dopo oltre due mesi di arresti domiciliari. Il gip Raffaella Mascariño ha accolto l'istanza degli avvocati Carlo Alberto Cova e Lorenzo Meazza, riconoscendo l'ampia collaborazione resa e la volontà di accettare l'applicazione della pena.

Laura Bordonaro avrebbe infatti confermato e spiegato nel dettaglio il meccanismo della decima, ossia le retrocessioni di denaro imposte da Nino Caianiello ai suoi adepti, che collocava strategicamente ai vertici delle società partecipate o a cui faceva affidare incarichi e consulenze. L'ex manager - che in passato era stata anche presidente di Eva onlus - subito dopo l'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare della Dda aveva già concesso alcune rivelazioni agli inquirenti, una su tutte quella

Laura Bordonaro, ex presidente Accam, ha patteggiato ed è tornata libera. A destra, Caianiello
(foto Blitz)



che coinvolgerebbe l'ormai ex eurodeputata Lara Comi, e Carmine Gorra-si, ex responsabile azzurro della provincia di Varese, che è difeso dall'avvocato Roberto Craveia. Bordonaro disse di aver sentito i principali indagati «discutere della necessità di costituire delle società per far transitare

dei soldi per finanziamenti elettorali e per far tornare parte dei soldi a Caianiello stesso». Le accuse al sistema gestito da Caianiello sono così ben strutturate che per il leader di Forza Italia, che è difeso dall'avvocato Tiberio Massironi, non ci sono previsioni di uscire dal carcere di Opera a

breve termine. Ma non è da escludere che il sessantatreenne protagonista della scena politica per oltre vent'anni decida di farsi interrogare nuovamente dal pm Furno, partendo da presupposti diversi da quelli da cui si è mosso fino adesso. Del resto le testimonianze raccolte contro di lui so-

no superiori alle aspettative degli inquirenti stessi. La sensazione è che il premio alla gola più profonda andrà ad Alberto Bilardo, segretario gallaratese del partito e uno degli uomini più attigui a Caianiello. Ormai le sue ottocento pagine di deposizione sono diventate proverbiali, ieri - assistito dall'avvocato Roberto Aveni - ha parlato per altre otto ore con il pm Furno e per martedì è previsto un nuovo interrogatorio. L'intenzione è di patteggiare, l'ideale per lui sarebbe attestarsi sui due anni - come Bordonaro e il costruttore Pier Tonetti, che però ha risarcito allo Stato anche 50mila euro - ma ancora non ci sono certezze. Molte delle sue dichiarazioni devono essere riscontrate, altre necessitano di precisazioni. Sono variegati i soggetti chiamati in causa dalle sue rivelazioni e daranno vita a nuove indagini. Intanto a giorni la Dda chiederà il giudizio immediato per i destinatari delle misure cautelari.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2019 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

"GIÙ I CAMPANILI PER AVERE APPEAL"

Castellanza e Gorla Maggiore aderiscono al patto per il commercio di Ascom

«Giù i campanili per avere appeal»

Castellanza e Gorla Maggiore aderiscono al patto per il commercio di Ascom



Qui sopra, l'incontro dei vertici di Ascom con gli amministratori di Castellanza. Sotto, la stessa visita replicata a Gorla Maggiore

VALLE OLONA - I vertici Ascom in "tour" a Castellanza e a Gorla Maggiore, dove hanno incontrato i sindaci Mirella Cerini e Pietro Zappamiglio per dare nuovo impulso al commercio. Dopo l'incontro di Fagnano Olona di settimana scorsa, la delegazione di Concommercio Busto Arsizio ha così proseguito le visite dei Comuni della Valle Olona, dov'è in corso un'opera di rilancio dei negozi di vicinato.

Sul tavolo la proposta di mettere in rete gli otto Comuni della Valle utilizzando il Did (Distretto intercomunale diffuso) come strumento che porti a una rinascita commerciale, turistica ed economica del territorio: «In una parola - sintetizza il presidente Rudy Collini - a una vera rigenerazione urbana». Zappamiglio si è dimostrato molto disponibile al dialogo e al confronto, spingendosi persino oltre: «Sono un sostenitore dell'importanza della squadra. Soprattutto in questo caso: fare rete tra



Comuni con una regia esterna può davvero essere la migliore strada percorribile che porti a una concreta rigenerazione urbana». Per il primo cittadino di Gorla Maggiore la sinergia è tutto in quest'epoca: «La politica deve capire che per paesi delle nostre dimensioni è fondamentale mettersi assieme». Senza contare la migliore conoscenza del territorio attraverso un marketing utile e necessario nel Medio Olona. Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco castel-

lanzese Mirella Cerini, che ha ribadito la «demolizione dei campanili e dei confini» nonché la necessità di «iniziare a ragionare in termini di territorio. I comuni della Valle Olona, da tempo, lavorano insieme all'interno dell'Azienda Consortile Medio Olona, che gestisce i servizi alla persona: per loro, dunque, il confronto e la collaborazione sono ormai una consuetudine». Il primo cittadino ha poi evidenziato l'importanza numerica del potenziale bacino della Valle: «Insie-

me raggiungiamo i 65mila abitanti, per cui possiamo avere più voce in capitolo nell'ambito delle grandi scelte». Era presente l'intera delegazione di Ascom Busto Arsizio, composta dai vicepresidenti Cristina Riganti e Gaetano Spino-la, dai consiglieri Patrizia Colombo e Gianluca Colombo, dal direttore Francesco Dallo e dal vicedirettore Alessandro Castiglioni. «Fa piacere constatare - rimarca il presidente Collini - come ci sia da parte dei primi tre sindaci incontrati la disponibilità a collaborare con il Did e soprattutto a collaborare tra di loro. A maggior ragione porteremo avanti con ancora più forza il progetto di un Distretto intercomunale davvero operativo, con un ruolo di coordinamento e di regia». Tutti con le maniche rimboccate a fine estate, in modo da non farsi cogliere impreparati a ottobre, quando Regione Lombardia emetterà il nuovo bando del commercio.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2019 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

POLEMICHE SUL POLO CHIMICO

Chemisol ricorre, il Comune approva

OLGIATE OLONA - (s.d.m.) Com'era facile immaginare, Chemisol Italia – per far valere quello che considera un suo diritto – ha inoltrato ricorso al Consiglio di Stato dopo la sentenza del Tar che ha bocciato il Piano attuativo nel comparto olgiatese del polo chimico.

I giudici amministrativi hanno infatti accolto le tesi del Comitato Valle Olona Respira, fermo oppositore del progetto che prevede la costruzione di capannoni produttivi e commerciali, cosicché l'azienda non ha potuto che appellarsi all'ultimo grado di giudizio. Ma a far discutere non è questa prevedibile reazione quanto che il Comune di Olgiate si sia costituito in giudizio al fianco di Chemisol Italia, così come aveva già fatto innanzi al Tar Lombardia.

«In tanti pensavamo e speravamo che, di fronte all'atto giuridico della sconfitta al Tar, la questione si potesse ritenere finalmente conclusa», afferma il consigliere pentastellato Paolo Colombo. «Invece non è così. Se comprendiamo che una società privata debba tutelare in primo luogo i propri interessi economici e finanziari in tutte le sedi che ritiene opportune, comprendiamo meno l'azione di un'amministrazione che ha come scopo principale la tutela del proprio territorio come bene comune. E qual è il primo bene comune se non la salvaguardia del-

l'ambiente? Come Movimento 5 Stelle vogliamo ribadire che l'ambiente non è un prodotto da barattare, non è denaro contante, neppure se fossero 300mila euro di una convenzione per ristrutturare Villa Gonzaga. L'amministrazione deve tenerlo sempre presente».

La richiesta formulata dal capogruppo consiliare è di «comunicare, in modo trasparente e puntuale, a tutti i cittadini i motivi di questo comporta-

mento; secondo noi va nella direzione contraria all'immagine di un futuro sostenibile, che Paese da Vivere dice convintamente di promuovere».

Entrando nel merito, Colombo afferma che, se l'azienda vicesse il ricorso, sarebbe sancito lo spaccettamento di tutta la superficie dell'ex polo chimico tra i comuni di Olgiate

Olona e Castellanza, «disconoscendo l'importanza di considerarla come area omogenea e, quindi, rinviando le bonifiche più importanti alle generazioni future, con buona pace di tutti noi e di Greta Thunberg». Infine i 5 Stelle ribadiscono la loro delusione: «Ci rammarichiamo per questa scelta, pensiamo che un buon amministratore sia anche colui il quale sappia ammettere gli errori che inevitabilmente ha fatto e farà. Anche se questi costano soldi all'intera collettività. Perché sbagliare è umano, ma perseverare...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GIOVANE PUSHER AMMETTE: "SONO UN IDIOTA"**Interrogato ieri dal giudice, il ventitreenne non ha negato la sua attività di spaccio in casa**

Il giovane pusher ammette: «Sono un idiota»

Interrogato ieri dal giudice, il ventitreenne non ha negato la sua attività di spaccio in casa

CASTELLANZA - «Sì, lo so, sono un idiota»: il ventitreenne arrestato giovedì dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. In casa gli investigatori gli hanno trovato due chili e mezzo tra marijuana e hashish, residui di cocaina, semi, bilancini, materiale per il confezionamento delle dosi, il kit per la serra perfetta. E, come se non bastasse, oltre 4mila euro in contanti. Il ragazzo ieri mattina è stato interrogato dal gip Piera Bossi e non ha potuto fare altro che ammettere le proprie responsabilità di consumato pusher. Perché nonostante la giovane età, il ragazzo ha sulle spalle una condanna per spaccio inflitta dal tri-

bunale dei minori (dunque esordi di carriera precoci) e una pronunciata dal tribunale di Busto, quindi per fatti commessi già da maggiorenne. Da qui l'ammissione della propria idiozia: possibile che con tali precedenti specifici gestisse il suo business addirittura in casa? Chiaro che l'opzione di sostituire la detenzione in via per Cassano con i domiciliari non sia neppure stata presa in considerazione. Oltretutto quando i militari sono piombati nel suo appartamento c'erano pure due clienti, i quali hanno confermato di essere consumatori e acquirenti abituali del ventitreenne. Il via vai di ragazzi a qualsiasi ora lo avevano notato or-

mai tutti, poi c'era la noiea ad accreditare i sospetti. Sicché l'altra notte i militari della stazione locale, con il nucleo cinofilo di Casatenovo (provincia di Lecco) gli hanno fatto visita.

C'erano tre pitbull ad accoglierli, ma si sono rivelati dolci e mansueti, anche nei confronti del "nemico" a quattro zampe come loro. Buona parte della droga era conservata in uno zaino, nascosto nel telaio della vasca da bagno. Negare l'evidenza sarebbe stato insomma ridicolo, d'intesa con il pubblico ministero Nadia Calce-

terra sono scattate le manette.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stupefacente sequestrato al giovane castellanese

pubblicato il 20/07/2019 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Brevi

FILM IN MUNICIPIO / BORSA DI STUDIO

BREVI

FILM IN MUNICIPIO

CASTELLANZA - Nuovo appuntamento, il 23 luglio nel cortile del palazzo comunale, con la rassegna "Cinema d'Estate 2019": alle 21.30 sarà proiettato il film drammatico "Ben is back", diretto dal regista Peter Hedges, con Julia Roberts.

BORSA DI STUDIO

CASTELLANZA – È disponibile una borsa di studio di 3.200 euro a parziale copertura delle spese del corso di laurea triennale di Scienze della mediazione linguistica e culturale tenuto alla Scuola Albasio. Il bando è scaricabile dal sito del Comune.

pubblicato il 20/07/2019 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

Istituto Humanitas

LA JOINT COMMISSION PREMIA MATER DOMINI**Quinto sigillo di qualità degli "ispettori" Usa**

ISTITUTO HUMANITAS

La Joint Commission premia Mater Domini

Quinto sigillo di qualità degli "ispettori" Usa

CASTELLANZA -L'Istituto Humanitas Mater Domini ha ottenuto, per la quinta volta consecutiva dal 2007, l'accreditamento Joint Commission International (JCI), ente internazionale e punto di riferimento per la certificazione della qualità dei servizi, delle cure e delle pratiche cliniche delle strutture ospedaliere nel mondo. Simbolo dell'eccellente attenzione al paziente e dei processi organizzativi, il sigillo d'oro di JCI è stato raggiunto dall'Istituto dopo un'attenta osservazione da parte di tre esaminatori statunitensi: un medico, un amministrativo e un infermiere, con oltre 40 anni di esperienza in ambito sanitario.

Nella settimana dal 18 al 21 giugno, per quattro giorni consecutivi, l'ospedale di Castellanza ha superato la valutazione di oltre 1.000 requisiti chiave, che si traducono nella qualità e sicurezza dei pazienti.

«Questo quinto accreditamento riconferma ad Humanitas Mater Domini standard di qualità ed efficienza condivisi e certificati a livello mondiale, classificandola attualmente tra le 23 realtà sanitarie italiane, unica struttura nella provincia di Varese a vantare questo riconoscimento. Un plauso,

dunque, a tutto il nostro personale per le prestazioni cliniche, l'attenzione alla sicurezza del paziente e alla qualità dei servizi erogati», afferma l'amministratore delegato Alessandro Liguori. Aggiunge Federica Negroni, responsabile Qualità di Humanitas: «Il coinvolgimento per l'accreditamento è stato generale, così come la soddisfazione una volta raggiunto il traguardo. Questa la testimonianza dell'attenzione prestata nel quotidiano e il lavoro di squadra che si cela dietro alla qualità delle cure del nostro ospedale. Per quattro giorni siamo stati sotto la lente attenta degli esaminatori che hanno valutato e verificato ogni processo, procedura e qualifica del personale dal punto di vista clinico, organizzativo (governance e leadership, educazione ed informazione del paziente) e strutturale (impianti, apparecchiature, sicurezza)».

**Alessandro Liguori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2019 a pag. 9; autore: non indicato

Cronaca

PRIMA GLI SPARI, POI 6 CHILI DI DROGA

Il giallo / Allertati dai residenti, i carabinieri trovano un ragazzo con lo zaino pieno di marijuana

Prima gli spari, poi 6 chili di droga

IL GIALLO Allertati dai residenti, i carabinieri trovano un ragazzo con lo zaino pieno di marijuana

CASTELLANZA - I colpi di pistola hanno fatto sobbalzare tutti, sul fatto che non fossero petardi o rumori di altra natura nessuno ha avuto dubbi. Ma quando i carabinieri sono arrivati nella zona segnalata c'era solo una persona. Un ventitreenne castellanese, acquattato dietro una macchina parcheggiata sperando che i militari non si accorgessero di lui. Perché in spalla aveva uno zaino con ben sei chili di marijuana - che certo non avrebbe potuto giustificare con l'uso personale - corredati da 4500 euro in contanti. E c'è di più. Stando a quanto ricostruito dall'Arma, il ragazzo era appena uscito dall'abitazione di un coetaneo, Federico Moroni, arrestato due giorni prima per il giro di spaccio gestito proprio da casa sua. Ovviamente le manette sono scattate anche per lui, d'intesa con il pubblico ministero Flavia Salvatore, nei prossimi giorni

Inquietante episodio davanti alla casa di un ventitreenne finito in manette due giorni prima

Resta il mistero sullo stupefacente che un coetaneo aveva con sé insieme a 4.500 euro

il giovane verrà interrogato dal gip Nicoletta Guerrero che di certo vorrà andare a fondo della vicenda. Perché a questo punto si aprono vari scenari, tutti piuttosto inquietanti. In-



nanzitutto: chi sono i soggetti che venerdì sera erano davanti all'abitazione di Moroni e che, a quanto pare, hanno aperto il fuoco? La circostanza dei colpi di pi-

stola per ora sembra confermata, dunque si potrebbe ipotizzare che due fazioni di spacciatori si siano affrontate per gestire la vacanza di Moroni, che alle spalle ha già due condanne per

sostanze stupefacenti, una addirittura risalente a quando era minorenne. Se così fosse, gli inquirenti si troverebbero davanti a un fenomeno ben più serio di quello

immaginato finora. E poi: l'erba che il ventitreenne aveva con sé da dove proveniva? Dall'abitazione di Federico Moroni? Possibile che quel quantitativo di droga fosse sfuggito all'attenzione dei carabinieri durante la perquisizione che giovedì ha portato al sequestro di due chili e mezzo di marijuana? In questo caso, allora, il ventitreenne fermato nel secondo round, complice del coetaneo che ormai è in carcere da giorni, era a conoscenza del fatto che ci fosse altra sostanza ben occultata. Una ulteriore pista da non scartare è che i pusher si fossero dati appuntamento in quella casa per stoccare i sei chili convinti che ormai gli investigatori non sarebbero più tornati. In ogni caso sotto c'è qualcosa di più, è evidente. Qualcosa che forse verrà distrutto dalla superficialità dei ragazzini.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/07/2019 a pag. 28; autore: Sarah Crespi

Cronaca

MENO EVENTI, SI RISCHIA IL DESERTO

La cancellazione della Notte Bianca e altri appuntamenti incerti: si apre il dibattito

Meno eventi, si rischia il deserto

La cancellazione della Notte Bianca e altri appuntamenti incerti: si apre il dibattito



Il plenone per l'edizione dell'anno scorso della Notte Bianca

CASTELLANZA - «Ma perché in tutti i Comuni limitrofi ci sono continuamente feste estive e a Castellanza c'è quasi il deserto?». Si respira aria di insoddisfazione fra i cittadini, che vorrebbero fossero promosse più iniziative d'aggregazione, contribuendo a rendere la città più attiva per ragazzi e famiglie: «Se ne fanno troppo poche», è la lamentela raccolta da *Prealpina* nei giorni scorsi. «Ci vorrebbe maggiore impegno da parte di tutti, altrimenti diverteremo sempre più una città dormitorio». Grande delusione per il fatto che sia stata annullata la Notte Bianca, evento di punta del Gruppo Giovani Castellanzesi. E c'è amarezza perché si è diffusa la voce che quest'anno non dovrebbe tenersi lo Street Food, evento che ha sempre registrato il plenone. Ma che cosa succede? Come mai in estate ci sono sempre meno eventi?

Innanzitutto va messo in chiaro che l'assessorato alla Cultura organizza parecchie manifestazioni: basta leggere il programma annuale, ricco anche in questo periodo di rassegne cinematografiche, concerti e incontri culturali da fare invidia a città più grosse come Legnano e Busto Arsizio. Il problema sta nelle feste di intrattenimento, quelle per esempio organizzate dai negozianti: «La voglia di fare c'è - assicura la presidente dell'Associazione Commercianti, Costanza Vialetto - ma senza soldi non si va da nessuna parte: quando bisogna tirarli fuori dalle tasche, sono in pochi a farsi avanti. Vanno poi considerati i problemi organizzativi, con una burocrazia che ormai è un ostacolo difficile da affrontare: non riusciamo a capire come mai in un comune ci siano determinate regole e in un altro no. Fatto sta che è vero che altrove si organizzano più feste rispetto a Castellanza: certo è un peccato l'annullamento della notte bianca, che avrebbe dato ossigeno alla nostra categoria».

All'opposto il pensiero della Pro Loco, la cui vice presidente Lucia Petrillo tiene anzitutto a smentire che non si farà lo Street Food: «Si terrà dal 18 al 20 ottobre, mentre il 14 settembre tornerà la Festa dello Sport coi negozi aperti su tutto il viale Lombardia e nelle vie limitrofe». Secondo Petrillo «se si vuole, i problemi burocratici si risolvono. Per esempio, a giugno siamo riusciti a organizzare di nuovo il food-truck coi camion, andato benissimo. Certo, oltre a fare le richieste nei modi e nei tempi giusti, non bisogna chiedere soldi al Comune, altrimenti diventa davvero dura...». Resta comunque un fatto che quando si organizza qualcosa in città sono più le persone che vengono da fuori rispetto a quelle di Castellanza. Lo conferma Petrillo: «Non riusciamo a spiegarcelo, ma comunque noi continuiamo a promuovere le nostre feste».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/07/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La difesa dell'assessore Gianni Bettoni

"NOI COLLABORATIVI E DISPONIBILI CERTE CRITICHE SONO INGIUSTE"

LA DIFESA DELL'ASSESSORE GIANNI BETTONI

«Noi collaborativi e disponibili Certe critiche sono ingiuste»

CASTELLANZA - Davvero l'amministrazione Cerini non ha dato sufficiente sostegno al Gruppo Giovani Castellanzesi, obbligati a "migrare" a Rescaldina per recuperare un po' di soldi con un evento? L'assessore alla cultura Gianni Bettoni (nella foto Blitz) lo smentisce in tono fermo, anche se non vuole entrare nella mera polemica, che considera poco costruttiva: in riferimento alle critiche per il mancato allestimento della Notte Bianca, assicura che «non è colpa del Comune se non è stata organizzata». E precisa: «Ho molta stima nei riguardi dei Giovani Castellanzesi per il notevole impegno che hanno fino a ora dimostrato, ma a questo punto è necessario chiarire la situazione».

Nel 2018 l'assessorato alla Cultura aveva destinato 2.500 euro come copertura dei costi di un evento della Notte Bianca. Quest'anno l'associazione voleva proporre maggiori attrazioni, aggiungendo la serata del venerdì con "Aspettando la Notte Bianca", e Bettoni ha proposto «a nostre spese un concorso-concerto per giovani talenti. Volevano anche fare un evento più importante il sabato sera e abbiamo concordato che l'amministrazione avrebbe contribuito sostenendo i costi di uno spettacolo di un dj molto bravo e famoso. In totale, per le due iniziative, avremmo investito circa



6.500 euro, più del doppio rispetto all'anno passato. Inoltre, avrebbero potuto evitare alcuni costi, ad esempio le barriere fisse per la sicurezza, risparmiando circa mille euro». Tutte questioni affrontate, «con il massimo spirito collaborativo», in una riunione in Comune, presenti i tecnici e i rappresentanti del Gruppo Giovani.

Ma Bettoni va ben oltre, asserendo che l'amministrazione non può tacere

di fronte all'affermazione che i Giovani Castellanzesi siano andati a Rescaldina perché a Castellanza c'è un'assurda burocrazia: «Omettono, e mi dispiace, di considerare che quella festa è stata fatta da una società sportiva privata, in un'area chiusa e a uso privatistico, non soggetta a tutte le restrizioni dovute per attività svolte su strade e piazze pubbliche. Il Co-

mune di Rescaldina non ha neanche dato il patrocinio». In conclusione afferma: «Trovo tutte le critiche alla mia amministrazione troppo severe e poco costruttive e provo una forte delusione perché ritengo che il Gruppo Giovani Castellanzesi sia una grande risorsa per Castellanza. Spero per questo che in futuro riescano a guardare ai problemi con più ottimismo e maggiore senso collaborativo».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/07/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"ESPERIENZA INDIMENTICABILE"

La giovane squadra castellanese senza medaglie nei mondiali australiani di robotica

«Esperienza indimenticabile»

La giovane squadra castellanese senza medaglie nei mondiali australiani di robotica

CASTELLANZA - «Per tutti noi sarà impossibile dimenticare le emozioni di questo viaggio, di questa sfida».

Sono rientrati dalla trasferta australiana gli allievi che hanno partecipato al Campionato RoboCup Mondiale di Sydney, nel quale la squadra di robotica - composta da cinque studenti di terza media, un giovane universitario (Federico Foà, Antonio Fiamingo, Ludovica Forloni, Ludovica Galuppi, Ayush Kumar e Giulia Spanò) e dalla professoressa Emanuela Da Ronch - ha dovuto competere con altri team provenienti da tutto il mondo. Il risultato? Con il loro progetto non sono saliti sul podio, come invece speravano tutti, «Ma è stata sicuramente un'esperienza importante, sotto tanti e diversi profili - rimarca la professoressa Da Ronch - L'orgoglio di rappresentare l'Italia, competere in un Paese così lontano, trovarsi a contatto con tante altre squadre e realtà provenienti da tutto il mondo, visitare una città affascinante come Sydney... Ogni giorno è stato vissuto intensamente e ci ha riservato grandi emozioni, sia sul campo di gara che nei momenti di relax in giro per la città».

Il sogno australiano ha avuto inizio dopo la partecipazione a "Futura Varese", gara nella quale la

scuola media Da Vinci ha conquistato il titolo italiano costruendo i robot CesTino e CesTina per lanciare il messaggio dell'importanza del riciclo della carta. In vista della partecipazione ai mondiali di robotica, erano due le cose da fare: lavorare al miglioramento del progetto e reperire i fondi necessari. Ai due robot si sono aggiunti altri due cestoni-robot: "Plastic" e "Can".

«Abbiamo voluto portare, in questo modo, anche il messaggio del riciclo della differenziata di plastica e lattine - spiegano gli allievi - sottolineando l'importanza che tutti dobbiamo dare alla gestione dei rifiuti, come i cittadini di Castellanza sanno fare bene». È stata poi avviata la ricerca dei fondi, restando colpiti dalla generosità di quanti sono stati interpellati o si sono interessati al pro-

getto. A partire da Gerry Scotti, ambasciatore della Ricerca per Regione Lombardia, dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e dal Comune di Castellanza, cui si sono uniti privati, aziende e associazioni che hanno voluto contribuire alla copertura dei costi del viaggio e della permanenza a Sydney della squadra. E grazie a tutti loro che il gruppo, cui si è aggiunta un'altra insegnante, Antonella Maruelli, ha potuto partecipare alla manifestazione internazionale. Molte le tipologie di gara: alla sezione dei castellanesi, "OnStage junior", erano venti le squadre iscritte. Cinque i giorni di competizioni, compreso quello dedicato ai Super Team, formazioni composte da tre team di nazioni diverse. «Giorni intensi di prove e di revisioni sui desk destinati alle squadre, al Centro Congressi di Sydney e poi ancora a casa - racconta l'insegnante - Poi la dimostrazione tecnica, l'intervista e infine la performance: due minuti di rappresentazione costati ore di lavoro. Tanto impegno, tanti bei momenti da ricordare, tante abilità e competenze messe in gioco e che speriamo possano essere di sprone per affrontare nuove sfide».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 22/07/2019 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

SQUILLO CASTELLANZESE: ECCO BANFI

Serie D - Mercato / Colombo firma oggi per il Verbania. Scampini al Milano City

Squillo Castellanzese: ecco Banfi

SERIE D - MERCATO Colombo firma oggi per il Verbania. Scampini al Milano City

Un attaccante lascia la Castellanzese: Roberto Colombo (classe 1997) oggi è atteso a firmare per il Verbania. I biancocerchiati gli offrono la possibilità di disputare la serie D, dopo tre stagioni in maglia neroverde: la prima nel campionato di Promozione, le due successive in Eccellenza, nelle quali ha realizzato 30 gol in 73 presenze, contribuendo a vincere due campionati alla società del presidente Alberto Affetti. Salutato Colombo, la matricola guidata dal navigato nocchiero Fiorenzo Roncari è pronta a completare il proprio parco attaccanti col promettente Stefano Banfi (2000) che la Pro Patria ha ceduto definitivamente a gennaio al Verbania. Con i rossoneri Banfi in 12 presenze ha realizzato 4 gol. Il presidente del club di Besozzo Pietro Barbarito, ha agevolato la crescita del centravanti come dimostra il trasferimento in prestito alla Castellanzese dove Banfi avrà la possibilità, giocando al fianco di elementi esperti (su tutti Mario Chessa) di proseguire nella sua crescita, per poter un giorno rientrare alla Pro Patria, forte dell'esperienza maturata nei quattro mesi nella massima categoria regionale col Verbania, e in quella che vivrà nel campionato di serie D (che partirà domenica primo settembre) nella Castellanzese. Attaccanti protagonisti: la Caronnese ha ufficializzato il mantovano Daniele Sorrentino (97) che negli ultimi 4 campionati col Volta Mantovana (Eccellenza e Promozione), Montichiari (Promozione) e Breno (Eccellenza)

ha realizzato 64 gol. In rossoblù arriva anche il difensore Raffaele Silvestri (2001) dalla Berretti della Paganese. Mercato chiuso per l'Arconatese con ben quindici innesti operati dal sodalizio del patron Mantovani. Trasferendoci in Piemonte, il Verbania dopo Colombo è in dirittura d'arrivo per il portiere Federico Strola (2001) dalla Berretti della Pro Vercelli. Il Legnano deve ancora completare il gruppo degli under. Nel frattempo hanno firmato i centrocampisti Alessandro Campus (99) e Stefano Tindo (97): entrambi erano al Fenegrò. Arriva anche Andrea Rinaldi (2000), ex giovanili Atalanta, Imolese (1 gara in C) e Mezzolara (13 in D) nello scorso campionato. In lilla, inoltre, la punta Francesco Gobbi (98) che in 4 anni in serie D con Como e Pro Sesto ha realizzato 5 reti in 83 gare. Ufficiale anche il passaggio di Roberto Scaramuzza, attaccante nell'ultima stagione al Varese, al Fanfulla (serie D). Per l'Inveruno ecco il difensore Marian Puka (97), ex Busto 81 e la punta Francesco Altamura (2001) dalla Berretti della Giana. Il centrocampista Giovanni Scampini (91) lasciato libero dall'Arconatese, oltre 100 presenze in D con Sestri Levante, Legnano, Ciserano, Seregno, si è accasato al Milano City del nuovo responsabile dell'area tecnica Roberto Verdelli che prende anche il portiere Brian Rainero, classe 98, dalla Folgore Caratese.

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Banfi: giocherà nella Castellanzese



Qui l'ex varesino Roberto Scaramuzza a Lodi

pubblicato il 22/07/2019 a pag. 26; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SI PARTE: LA SETTIMANA DEI RADUNI

Si parte: è la settimana dei raduni

(g.fer.) - Si avvicina il giorno del vernissage per le squadre di serie D. Dopodomani, mercoledì 24 agosto apre la serie dei raduni con Arconatese ed Inveruno.

ARCONATESE Alle 9 ad Arconate gli oroblu' guidati per l'ottava stagione consecutiva da Giovanni Livieri si ritrovano. In sede la preparazione. Il ds Enio Colombo ha fissato le seguenti amichevoli: domenica 28 a Novarello (ore 17,30) col Novara; mercoledì 7 agosto a Sesto San Giovanni triangolare con Monza e Pro Sesto; domenica 11 ad Oleggio (ore 17); martedì 13 ad Arconate (ore 17) col Fenegrò.

INVERUNO I gialloblu' si ritrovano nel pomeriggio alle ore 15,30 in sede col riconfermato trainer Matteo Andreoletti. Il ds Davide Raineri ha programmato ad agosto le seguenti uscite: sabato 3 (ore 16,30) ad Inveruno con l'Equipe Lombardia; giovedì 7 (ore 16,30) a Caravaggio; domenica 11 (ore 16,30) a Fiorenzuola; mercoledì 14

(ore 17) a Novara contro la Berretti degli azzurri. Domenica 21 (ore 16) ad Inveruno contro la Primavera dell'Atalanta.

LEGNANO I lilla di Vincenzo Manzo si radunano giovedì 25 agosto alle ore 10 al "Mari." Il nuovo ds Matteo Mavilla ha fissato la prima uscita domenica 4 agosto (ore 17) a Nibionno contro i locali neopromossi in D; domenica 11 test a Novarello (ore 16,30) contro la Berretti del Novara.

CASTELLANZESE Domenica 28 luglio alle ore 9.30 suonerà la campanella per i neopromossi neroverdi che si ritrovano al Centro Sportivo la Madonnina di via Bellini. Il ds Salvatore Asmini, assieme al responsabile tecnico Alessandro Biasiolo, ha concordato il precampionato. Prima uscita sabato 3 agosto (ore 18) al "Bellini" contro gli elvetici del Balerna. Mercoledì 7 (ore 17) sul sintetico di Caronno Pertusella test con la Caronnese; sabato 10 (ore 17) a Borgomanero amichevole con i rossoblu'

novaresi di Alessandro Ferrero. Martedì 13 (ore 17) test a Vergiate con i locali.

VERBANIA I biancocerchiati si radunano domenica prossima 28 luglio alle ore 10 sul terreno amico. Prima amichevole giovedì 1 agosto (ore 17,30) al "Pedroli" con la Pro Patria. Il nuovo ds Giovanni Serao ha definito altre uscite: domenica 11 ad Oleggio (ore 17); con la Berretti del Novara mercoledì 21 (ore 17) a Novarello.

CARONNESE Saranno gli ultimi a partire, a Cesate, lunedì prossimo 29 luglio, i rossoblu' allenati dal nuovo trainer Roberto. Il nuovo direttore Raffaele Ferrara ha programmato le amichevoli, domenica 4 agosto (ore 19) con la Varesina a Venegono Superiore; mercoledì 7 agosto (ore 17) in casa con la Castellanzese; sabato 10 (ore 19) a Caronno Pertusella test con gli elvetici del Balerna; martedì 20 alle ore 18 a Caronno amichevole con la Vergiatese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 22/07/2019 a pag. 26; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Valle Olona

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

I VERTICI ASCOM IN "TOUR" A CASTELLANZA E A GORLA MAGGIORE

Cronaca

La squadra si allarga, i sindaci Cerini e Zappamiglio d'accordo con il presidente Collini: «Insieme siamo più forti»

<https://www.varesenews.it/2019/07/vertici-ascom-tour-castellanza-gorla-maggiore/840380/>

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NEI PROCESSI INDUSTRIALI: MASTER ALLA LIUC

Università

Da ottobre, l'università Carlo Cattaneo propone un percorso di alta formazione in 4 lezioni

<https://www.varesenews.it/2019/07/la-trasformazione-digitale-nei-processi-industriali-master-alla-liuc/840359/>

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: Manuel Sgarella

SI NASCONDE PER SFUGGIRE AI CARABINIERI: ARRESTATO CON 6 KG DI MARIJUANA

Cronaca

L'arresto dopo la segnalazione dei cittadini che avevano notato una persona che si muoveva furtiva in un giardino

<https://www.varesenews.it/2019/07/si-nasconde-sfuggire-ai-carabinieri-arrestato-6-kg-marijuana/840493/>

pubbl. il 21/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

SCONTRO IN AUTOLAGHI: CINQUE LE PERSONE COINVOLTE

Cronaca

L'incidente è avvenuto nel tratto tra Castellanza e Busto Arsizio. I feriti non sono in gravi condizioni

<https://www.varesenews.it/2019/07/scontro-autolaghi-cinque-le-persone-coinvolve/840569/>

IL GIORNO

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, ARRESTATO 23ENNE CON 6 CHILI DI MARIJUANA NELLO ZAINO

Cronaca

Il giovane è stato trovato dai carabinieri fuori dalla casa dove due giorni fa è stato arrestato per droga un coetaneo

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/castellanza-arresto-marijuana-1.4702542>



pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

ISTITUTO FERMI: SODDISFAZIONE PER IL "NUOVO" ESAME DI STATO

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/929979/istituto_fermi_soddisfazione_per_il_nuovo_esame_di_stato

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

TROVATO IN UN GIARDINO CON 6 CHILI DI DROGA E 4MILA EURO, ARRESTATO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/930015/trovato_in_un_giardino_con_6_chili_di_droga_e_4mila_euro_arrestato

l'Inform@zione

ACCOGLIERÀ 35 BICICLETTE

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA: INAUGURATA LA NUOVA VELOSTAZIONE

FNM / nuova stazione

Da oggi i frequentatori della stazione di Castellanza non dovranno più preoccuparsi della sicurezza della propria bicicletta: è stata infatti inaugurata, alla presenza del Presidente di Ferrovienord Paolo Nozza

<http://www.informazioneonline.it/castellanza-inaugurata-la-nuova-velostazione/>

LA PREALPINA

IL SISTEMA CAIANIELLO

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: Sarah Crespi

BORDONARO PATTEGGIA: È LIBERA

Cronaca

Due anni la pena concordato. L'ex presidente di Accam, lascia i domiciliari

<https://www.prealpina.it/pages/busto-arsizio-accam-laura-bordonaro-patteggiata-ed-e-libera-200740.html>

I CONTROLLI

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: r.w.

SEI CHILI DI "MARIJA". MANETTE

Cronaca

Ventitreenne arrestato dai carabinieri all'uscita di casa di un coetaneo finito in cella pochi giorni fa

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-sei-chili-di-marijuana-nello-zaino-arrestato-200761.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

LIUC, QUATTRO LEZIONI SULLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Università

La LIUC Business School lancia un percorso di 4 lezioni sulla trasformazione digitale dei processi industriali rivolto alle PMI, agli imprenditori e ai loro più stretti collaboratori. Inizio il 7 ottobre 2019

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-quattro-lezioni-sulla-trasformazione-digitale/>

MALPENSA24

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

BUSTO, INCHIESTA TANGENTI: BORDONARO TORNA LIBERA. PATTEGGERÀ A DUE ANNI

Cronaca

<https://www.malpena24.it/busto-tangenti-bordonaro-libera-busto-inchiesta-tangenti-bordonaro-torna-libera-patteggera-a-due-anni/>

pubbl. il 19/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

**I SINDACI DI CASTELLANZA E GORLA MAGGIORE
INCONTRANO ASCOM BUSTO: «FARE RETE»**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-gorla-ascom-busto/>

pubbl. il 20/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA, NASCOSTO DIETRO UN'AUTO CON 6 CHILI
DI MARIJUANA E 4MILA EURO: ARRESTATO**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-sei-chili-marijuana-castellanza-nascosto-dietro-unauto-con-6-chili-di-marijuana-e-4mila-euro-arrestato/>